

Unità Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

# LA NOSTRA SETTIMANA

29 settembre - 6 ottobre 2019

## COME SI FA IL DIALOGO DIALOGARE NON È FACILE, È DIFFICILE

Il dialogo si fa con l'umiltà, anche a costo di «ingoiare tanti rospi», perché non bisogna lasciare che nel nostro cuore crescano «muri» di risentimenti e odio. È quanto ha sottolineato il papa commentando il passo del primo libro di Samuele (24, 3-21), che racconta il confronto fra Saul e Davide. «La parola di Dio ci fa vedere, nell'atteggiamento di Saul, cosa fa la gelosia, cosa fa l'invidia nelle famiglie, nelle comunità cristiane. Sono atteggiamenti negativi che portano sempre a tante liti, a tante divisioni. Anche all'odio. La parola di Dio ci fa vedere poi un altro atteggiamento: quello di Davide. Il quale sapeva benissimo di essere in pericolo; sapeva che il re voleva



ucciderlo. E si è trovato proprio nella situazione di poter uccidere il re: e così finiva la storia. Eppure ha scelto un'altra strada; ha preferito la strada dell'avvicinarsi, di chiarire la situazione, di spiegarsi. La strada del dialogo per fare la pace. Invece il re Saul rimuginava nel suo cuore queste amarezze, insultava Davide perché credeva che era suo nemico. E questa cresceva nel suo cuore.

Davide spezza questo meccanismo di odio e dice: no, io voglio dialogare con te! Perché tu sei l'Unto del Signore, sei il mio re. Sei più importante di me. Davide ha un cuore umile. Per dialogare prima di tutto è necessaria l'umiltà. Per dialogare non c'è bisogno di alzare la voce: è necessaria anche la mitezza per farsi tutto a tutti. Umiltà, mitezza, farsi tutto a tutti» sono i tre elementi base del dialogo. Ma, anche se non è scritto nella Bibbia, tutti sappiamo che per fare queste cose bisogna ingoiare tanti rospi: dobbiamo farlo perché la pace si fa così! La pace si fa con l'umiltà, l'umiliazione, cercando sempre di vedere nell'altro l'immagine di Dio. Questo è lo stile di chi vuole essere cristiano; anche se non è facile, non è facile! Eppure Gesù: l'ha fatto, si è umiliato fino alla fine, ci ha fatto vedere la strada». Il Pontefice ha poi suggerito un altro consiglio pratico: per aprire il dialogo «è necessario che non passi tanto tempo. I problemi infatti vanno affrontati il più presto possibile, nel momento che si può fare dopo che è passata la tempesta. Bisogna subito avvicinarsi al dialogo, perché il tempo fa crescere il muro, proprio come fa crescere l'erba cattiva che impedisce la crescita del grano. E quando i muri crescono è tanto difficile la riconciliazione: è tanto difficile.>> In particolare il Papa ha voluto fare riferimento agli sposi: «È normale che

voi litigate, è normale. In un matrimonio si litiga, alcune volte volano i piatti pure. Però mai finire la giornata senza fare la pace; senza il dialogo che alcune volte è soltanto un gesto, un darsi appuntamento «a domani». Io ho paura di questi muri che crescono ogni giorno e favoriscono i risentimenti. Anche l'odio». E ha indicato di nuovo la scelta del «giovane Davide: poteva vendicarsi perfettamente, poteva uccidere il re, ma ha scelto la strada del dialogo con l'umiltà, la mitezza, la dolcezza».

#### **RICHIESTA DI COLLABORAZIONE**

La fase più difficile della vita è quando si è ammalati; ancora di più quando, oltre alla malattia, l'età è avanzata. È il momento nel quale si sente indispensabile il bisogno di vicinanza di persone che hanno condiviso la vita. Chiediamo la collaborazione di tutti perché ci si permetta di visitare le persone in tali situazioni così importanti e delicate. Grazie. Anche in occasioni di nascite.

#### **QUALE IMMAGINE DI CHIESA?**

Sabato 12 ottobre a Roggiano si è tenuto il primo dei tre incontri stabiliti sul tema: verso quale immagine di Chiesa vogliamo incamminarci. Una cosa seria! Un percorso che ci permetta di vivere ed essere significativi nelle nostre realtà parrocchiali. Un relatore importante: il Vicario episcopale diocesano per l'evangelizzazione. La partecipazione è stata di 30 persone, attente e, alla fine, contente per la ricchezza delle riflessioni proposte. Tutto l'incontro è stato videoregistrato: verrà a breve inserito nel sito parrocchiale insieme alla stesura scritta. Il prossimo incontro si svolgerà sempre a Roggiano il 16 novembre p.v.

#### **UN SINODO PER L'AMAZZONIA**

Da tempo si parla dell'Amazzonia, dell'urgenza di proteggere il "polmone" della Terra se non si vuole preparare l'agonia della stessa. Abbiamo sotto gli occhi le riprese degli immani incendi che provocano la deforestazione e che distruggono la "produttrice" di ossigeno vitale per l'umanità. Il motivo è il solito che guida oramai ogni iniziativa: il profitto. Ma, oltre alla distruzione della natura c'è anche la distruzione di intere popolazioni di indigeni e delle loro culture. Il papa si recherà in quelle terre per portare un messaggio di speranza e scuotere le coscienze dei governanti. Conoscendolo, non sarà certo un viaggio di piacere, ma quello che dirà sarà il risultato di un Sinodo: un'assemblea che vede coinvolte personalità, politici, abitanti dell'Amazzonia che metteranno a fuoco le problematiche e le urgenze che la situazione richiede. Anche noi presenti con la preghiera.

## PROPOSTA PER ADOLESCENTI E GIOVANI:

### IL "FRATELLO" MAGGIORE AIUTA IL "FRATELLO" MINORE



A breve al mercoledì pomeriggio in Cittadella sarà dedicato tempo per aiutare gli alunni delle elementari e medie a fare i compiti. Alcuni insegnanti si sono detti disponibili a svolgere questo servizio importante. Sarebbe gradita anche la presenza di studenti delle superiori o universitari: sarebbe un impegno lodevole.... un po' di tempo dedicato ai più piccoli.

### MESE DI OTTOBRE: MESE MISSIONARIO Battezzati e inviati

Già se ne è parlato del desiderio del papa di dedicare quest'anno un'attenzione particolare al compito fondamentale che un cristiano ha: portare la speranza di Cristo che cambia il mondo. È un'occasione grande l'invito del papa: ci permette di ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo. La Chiesa è in missione nel mondo perché ci fa vedere la realtà di tutti i giorni con gli occhi di Cristo, con i suoi stessi sentimenti. Potremmo dire che ciascuno di noi è una missione. Normalmente siamo abituati a identificare la missione come qualcosa che richiede di partire per terre lontane, ma la missione è anche e soprattutto verso coloro che ci vivono accanto nel portare con la nostra vita, con le nostre scelte, con i nostri rapporti gli stessi sentimenti di Gesù, i soli che possono permetterci una vita buona, degna, di figli di Dio. Questo essere inviati, poi, è per sempre e non solo per questo mese.

## APPUNTAMENTI

**lunedì 21 ottobre** a Cadero ore 16.30 s. messa

**martedì 22 ottobre** chiesa di s. Materno ore 20.30 s. messa

**mercoledì 23 ottobre** chiesa di s. Sebastiano ore 15.00

Coroncina Divina Misericordia

**giovedì 24 ottobre** chiesa di s. Materno ore 20.30 s. messa

**venerdì 25 ottobre** chiesa di s. Stefano ore 17.00 s. messa

**sabato 26 ottobre** s. Martino ore 17.15 s. messa

chiesa di s. Materno ore 18.30 s. messa

**domenica 27 ottobre** Cadero ore 9.45 s. messa

chiesa di s. Stefano ore 11.15 s. messa

chiesa di s. Materno ore 18.00 s. messa

### OGNI GIORNO UN PENSIERO

**L** Vedano tutti i popoli la gloria del Signore.

**M** La mia difesa è nel Signore.

**M** Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi.

**G** Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi.

**V** Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo.

**S** Il Signore regna: esulti la terra.

**Don Franco 338 8583009    Don Viniero 349 867947**  
**Diacono Armando 333 7123669    Don Eugenio 328 4445144**